

Processi Innovativi della P.A.

Processo di
Semplificazione

Agenda
Digitale

Italia Login

Il Processo di Semplificazione “Sistema Italia Digitale”

- **Obiettivi**
 - Cittadini ed Imprese al centro del dialogo
 - comunicazioni via Internet (WiFi, IoT, ...), tablet, smartphone, etc.
 - in un unico contesto tutti i servizi necessari
 - operazioni in pochi passaggi “ovunque si trovino” (*interconnessione Banche Dati*)
 - utilizzo dei propri strumenti di interazione
 - utilizzo dei dati disponibili “*in modalità open*” per realizzare nuovi servizi e applicazioni (per le imprese)
 - P.A.
 - servizi online a disposizione di cittadini ed imprese
 - comunicazione individuale per avvio di ogni procedimento amministrativo
 - canale aperto di comunicazione facile da utilizzare
 - accesso possibile su multiplatforma e “mobile first”



Il Processo di Semplificazione

“Sistema Italia Digitale”

- Pubblica Amministrazione Digitale
- Servizi progettati ed erogati in forma digitale
- Dialogo Digitale
- Identificazione “certa” dell’interlocutore (SPID)
- Domicilio Digitale
- Standardizzazione accesso/presentazione informazioni (siti “*a norma standard*”)

Il Processo di Semplificazione

“Sistema Italia Digitale”

- Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Anagrafe Unica Digitale (ANPR)
- Pagamenti elettronici (pagoPA)
- Competenze digitali
- Linee guida siti web della PA
- Dematerializzazione

Il Processo di Semplificazione

(Alcuni componenti significativi)

- **Azioni Infrastrutturali Trasversali**
 - Banda Larga
 - SPC e WiFi in **tutti gli edifici pubblici**
 - Digital Security per la PA
 - Patrimonio ICT, Data Center e Cloud
 - Servizio Pubblico d'Identità Digitale (SPID)
- **Piattaforme abilitanti**
 - Anagrafe Popolazione Residente
 - Pagamenti Elettronici
 - Fatturazione Elettronica PA
 - Open Data
- **Programmi di accelerazione**
 - Italia Login
 - Competenze Digitali
 - Smart City & Communities

Agenda Digitale

Governance della Digitalizzazione

Il Processo di Digitalizzazione

- iniziativa strettamente connessa alla strategia Europa 2020
- si incentra fundamentalmente su Governo ed AgID

Governo: definisce le linee del Processo di Digitalizzazione (evoluzione, razionalizzazione , etc.) per

- conseguimento degli obiettivi di ottimizzazione della spesa nei processi di digitalizzazione
- razionalizzazione di meccanismi e strutture deputati alla *governance* in materia di digitalizzazione
- semplificazione dei processi decisionali

Governance della Digitalizzazione

AgID

1/2

AgID: è preposta alla vigilanza ed al coordinamento delle iniziative per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana (vedi Regolamento eIDAS)

- coordina le azioni in materia di innovazione per promuovere le tecnologie digitali a supporto della pubblica amministrazione, con azioni mirate a stimolare l'innovazione e a favorire lo sviluppo di un sistema economico sociale
- sostiene la digitalizzazione per la condivisione delle informazioni pubbliche e la realizzazione di servizi online per cittadini e imprese
- costituisce l'insieme di azioni e norme per lo sviluppo delle tecnologie, dell'innovazione e dell'economia digitale

Governance della Digitalizzazione

AgID

2/2

- coinvolge tutte le **amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali**
- azione coordinata e condivisa con gli altri stati membri anche attraverso processi di interscambio
- definisce le misure di sicurezza a cui si debbono attenere gli enti
- definisce gli standard minimi di prevenzione e servizi di early warning
- verifica/approvazione sicurezza servizi fiduciari e sistemi di gestione (firma, identità, cybersecurity, etc.)

D.lgs. n. 179/2016 – il nuovo CAD

Il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale:

- si aggiorna sulla base delle esperienze di questi ultimi dieci anni
- si adegua alle nuove istanze normative UE con particolare riferimento al Regolamento 23 luglio 2014 n. 910 (**eIDAS**) in materia di identificazione digitale
- mancano ancora alcune regole tecniche ma, quanto espresso nel prosieguo, è trasparente rispetto a tale elemento



Processo di Digitalizzazione

Percorso attuativo del Processo di Digitalizzazione

- Rilevazione dell'esistente
- Definizione Standard di Funzionalità
- Piani di Informatizzazione
- Realizzazione /Attivazione
 - Infrastrutture
 - Strumenti funzionali
- Digitalizzazione Procedimenti con “*superamento del cartaceo*”

- *Organizzazione*
- *Formazione*



Processo di Digitalizzazione

Alcuni specifici elementi di base del Processo in corso di sviluppo:

- Cittadinanza Digitale
- Digital First
- Sistema Pubblico di Connettività (SPC)
- Identità Digitale
- Sicurezza Informatica

Cittadinanza Digitale

- Cittadini – Imprese – P.A.  Dialogo Digitale (internet, tablet, smartphone, ...)
- Pratiche on-line, pagamenti elettronici, variazioni residenza ...
- Erogazione online dei servizi del territorio



Cittadinanza Digitale

Tra le funzioni-obiettivo

- Informazioni per il cittadino su “*Come fare per ...*”
- Istanze online
- Pagamenti Telematici
- Marca da bollo online
- SPID/ “eiDAS”



Digital First

La realizzazione della Cittadinanza Digitale impone, in primis, la realizzazione del “*Digital First*”

- attivazione di Portali e soluzioni standard per servizi a cittadini ed imprese
- attivazione di Siti opportunamente normati (come definito da Italia Login)
- ridefinizione e Semplificazione processi amministrativi
- definizione Modello Organizzativo



Digital First

Requisiti minimi per la fase:

- banda larga e accesso alla rete per ogni ufficio e per ogni unità operativa
- riuso gratuito delle informazioni
- formato aperto
- partecipazione telematica
- sicurezza info-telematica

Sistema Pubblico di Connettività

- Ridefinizione–ristrutturazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC)
 - Interventi
 - tecnologici
 - metodologici
 - funzionali

Identità Digitale

- SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale):
 - accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione
- Documento Digitale Unificato = CIE + TS + CNS
- Domicilio Digitale:
 - indirizzo digitale per comunicazione tra pubblica amministrazione e cittadini
 - in Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente



ADI - Agenda Digitale Italiana

“Principali” Linee di Intervento dell’Agenda Digitale Italiana

- Connettività e infrastrutture in banda ultralarga
- Digitalizzazione delle infrastrutture di servizi e delle piattaforme abilitanti
- Digitalizzazione dei servizi di settore azienda-cittadino con la Pubblica amministrazione
- Spinta all’innovazione delle aziende.

Altri Programmi strategici

- Ricerca e Innovazione
- Smart City e Community
- Competenze Digitali

ADI - Alcuni Elementi Base

- Amministrazione Digitale
 - Informatizzazione presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni
 - Anagrafe Unica
 - Identità Digitale e SPID
 - Digitalizzazione/Dematerializzazione Procedimenti Amministrativi
- Azzeramento del divario digitale
- Banda Larga e Banda Ultralarga
- Moneta Elettronica

Piano di Informatizzazione – 1/5

- Art. 24, comma 3, del DL 90/2014:
 - le PA – entro Febbraio 2015 - dovevano approvare un Piano di Informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e semplificazioni che permetta compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione Spid
- Il Piano deve prevedere una completa informatizzazione delle procedure atte a consentire:
 - il tracciamento dell'istanza
 - l'individuazione del responsabile del procedimento
 - l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Piano di Informatizzazione – 2/5

Le Amministrazioni entro il *16 Febbraio 2015* dovevano:

- pubblicare il Piano di Informatizzazione delle Procedure
- specificare modalità operative e temporali di accesso ai servizi in rete (art. 24, comma 3 bis, del D.L. 90/2014)

Piano di Informatizzazione – 3/5

Tipologia di interventi per la definizione del Piano

- **Organizzativo:** rivisitazione dei procedimenti e definizione puntuale dei processi di gestione
- **Documentale:** razionalizzazione del processo telematico di presentazione e gestione delle istanze con osservanza delle regole tecniche relative di
 - protocollo informatico
 - conservazione dei documenti
 - formazione dei documenti informatici
- **Tecnologico:** confronto con i fornitori delle soluzioni gestionali in uso presso l'Ente

Piano di Informatizzazione – 4/5

Banche Dati e Applicativi di Gestione Pubblicazione e Comunicazione

- **Art. 52 comma 1 del CAD:**

Le pubbliche amministrazioni pubblicano nel proprio sito web, all'interno della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", il catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso ed i regolamenti che ne disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe Tributaria.

La mancata pubblicazione del catalogo è soggetta a sanzione amministrativa

Piano di Informatizzazione – 5/5

Obiettivi di accessibilità - Pubblicazione Sito Web

- D.L. 179/2012: [entro il 31 marzo](#) di ogni anno le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti web gli "Obiettivi di accessibilità" per l'anno corrente.
- Il comma 9 dell'articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, [l'inosservanza delle disposizioni](#), ivi inclusa la mancata pubblicazione degli obiettivi di accessibilità, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili ... e comporta [responsabilità dirigenziale e disciplinare](#) ai sensi degli articoli 21 e 55 del D.L. 165/2001 e successive modificazioni, ferme restando le eventuali responsabilità [penali e civili](#) previste dalle disposizioni vigenti.

Digitalizzazione Procedimenti

Amministrativi – 1/3

Elemento basilare per la concretizzazione dell'Amministrazione Digitale è il processo di superamento del cartaceo (Processo di Dematerializzazione)

Il DPCM 13 Novembre 2014 pubblicato sulla GURI n.8 del 12 Gennaio 2015 definisce le regole per formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici sia per i privati sia per le pubbliche amministrazioni

Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi – 2/3

I sistemi per la gestione documentale consentono di:

- **Automatizzare i processi di classificazione, fascicolazione e definizione dei metadati** (informazioni base e specifiche per tipologia di documenti)
- **Automatizzare la fase di registrazione** dei documenti in ingresso e uscita e assegnazione alle unità organizzative
- **Dematerializzare** il trattamento dei flussi documentali sia in ingresso che in uscita
- **Razionalizzare l'archiviazione** dei documenti informatici e delle copie
- **Automatizzare la fase di registrazione** dei documenti in ingresso e uscita e assegnazione alle unità organizzative

Digitalizzazione Procedimenti

Amministrativi – 3/3

- AgID, Amministrazioni Centrali, Territoriali e Locali hanno definito:
 - modello di riferimento
 - architettura funzionale
 - requisiti funzionali e di progetto del nuovo Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi della Pubblica Amministrazione e della rete dei poli conservativi (SGPA).
- Risultati ottenibili:
 - adozione di un unico modello di riferimento per la dematerializzazione dei procedimenti
 - realizzazione di un sistema cooperativo ed interoperabilità dei flussi documentali
 - unitarietà gestione dei dati, eventi e documenti informatici non strutturati.

Banda Larga e Banda Ultralarga

Pianificazione Agenda Digitale

- entro il 2016:
 - Banda Larga (almeno 2 Megabit) completamento copertura
 - Banda Ultralarga prima fase di copertura
- entro il 2020:
 - Banda Ultralarga 30 Mbps: completamento
100 Mbps: 50%

Moneta Elettronica

- Circolare n. 1 del 6 Febbraio 2015 e Logo *pa*



- Attivazione completa dei pagamenti elettronici da parte di tutte le pubbliche amministrazioni sia centrali sia locali
- Il Nodo dei Pagamenti-SPC è obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni e facoltativo per i gestori di servizi di pubblica utilità
- Scadenze per TUTTE le PPAA *dovevano essere*:
 - Adesione alla piattaforma Nodo dei Pagamenti 31 Dicembre 2015
 - Programmazione attività implementazione dei servizi 31 Dicembre 2015
 - Completamento 31 Dicembre 2016

AgID- Regole Tecniche Sicurezza 1/2

Regole Tecniche per la Sicurezza Informatica delle PA

- Controlli denominati **ABSC (AgID Basic Security Controls)**
 - Articolati su 3 livelli
 - Definite n. 8 Classi di Controlli Minimi
 - Livelli
 - **“Minimo”** al di sotto nessuna amministrazione può scendere
 - **“Standard”** base di riferimento nella maggior parte dei casi
 - **“Alto”** obiettivo

AgID- Regole Tecniche Sicurezza 2/2

Classi di Controlli minimi

- ABSC1 (CSC01) inventario dispositivi autorizzati (e non autorizzati)
- ABSC2 (CSC02) inventario software autorizzati (e non autorizzati)
- ABSC3 (CSC03) protezione delle configurazioni Hw/Sw su dispositivi mobili
- ABSC4 (CSC04) valutazione e correzione della vulnerabilità dei sistemi
- ABSC5 (CSC05) utilizzo privilegio amministratore di sistema, rete, etc.
- ABSC8 (CSC08) utilizzo sistemi anti malware
- ABSC10 (CSC10) copie settimanali di backup
- ABSC13 (CSC13) protezione dati (crittografia, blocco traffico da/per URL in blacklist, etc.)

Italia Login

Italia Login

Italia Login:

Casa del Cittadino

- da “iniziativa” a Programma Quadro
- identificata da AgID (Modello Strategico AgID) quale interfaccia omogenea e funzionale tra il “Sistema Italia Digitale” ed i soggetti fruitori
- comprende tutte le principali iniziative dell’Agenda Digitale Italiana
- realizzazione profilo civico online per l’accesso “profilato” ad informazioni e servizi pubblici
- ogni amministrazione pubblica dovrà portare i propri servizi all’interno di questa “casa” online del cittadino.
- realizzate le prime linee guida per i siti web delle PA.

Obiettivo

Impegni P.A.

Primo Step

Il documento “*Strategia per la Crescita Digitale*” prevedeva:

- ❖ entro il 2015 → profilazione e login tramite SPID e Anagrafe Unica 2015
- ❖ dal 2016 al 2020 → incremento dei servizi disponibili



Italia Login

Fatturazione Elettronica: in esercizio

AgID ulteriori priorità:

- Anagrafe Unica Popolazione Residente
- Identità Digitale
- Pagamenti Elettronici - PagoPA
- Sistemi di Notifica
- Linee Guida Servizi della PA

inserite nel Programma Quadro **Italia Login**



Anagrafe Unica (ANPR)

- Realizzazione **Unica Banca Dati** a livello Nazionale a servizio dell'intero Sistema Italia
- Completamento Dicembre 2015
- Integrazione ANPR – ANSC Dicembre 2016

Piano di Adeguamento ANPR - 1

- **Piano graduale di adeguamento** dei Comuni all'Anagrafe Unica (Allegato A del DPCM 194/2014 in vigore dal 23 Gennaio 2015) – schedulazione originale:

Pianificazione iniziale

- entro giugno 2015 Comuni fino a 100mila abitanti, individuati per ogni settimana in base a distribuzione geografica e popolazione
- entro luglio 2015 Comuni fra i 100mila e i 200mila abitanti
- entro ottobre 2015 Città Metropolitane



Piano di Adeguamento ANPR - 2

- Il piano prevede una fase preliminare di popolamento della base dati e la programmazione dell'attività di subentro da parte dei Comuni (criteri di distribuzione geografica e di dimensione demografica)
- Individuazione, con cadenza mensile al termine delle operazioni di popolamento iniziale, dei Comuni che avviano la migrazione delle banche dati locali verso l'ANPR.

A regime l'ANPR sarà accessibile a tutte le PA ed ai soggetti che erogano pubblici servizi.



Integrazione ANPR - ANSC

ANPR renderà disponibili, tramite interrogazione in tempo reale, indirizzi ed informazioni sugli stradari e sui numeri civici certificati dai Comuni all'interno dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei numeri Civici (ANSC)

SPID – Identità Digitale

Unica Identità Digitale per l'accesso (via computer, tablet, smartphone) ai servizi online della PA (*e dei privati aderenti*).

La gestione dei servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete è costituito da un insieme aperto di soggetti pubblici e privati accreditati dall'AgID:

- identity provider → forniscono le identità digitali e svolgono le attività di autenticazione;
- service provider → forniscono servizi digitali accessibili attraverso credenziali SPID verificate dagli identity provider che le hanno rilasciate;
- attribute provider → forniscono attributi qualificati quali attestazione di stati, ruoli, titoli e cariche.

SPID – Identità Digitale

Sito SPID

(www.spid.gov.it)

- indicazione Provider attivi e relativo link
- informazioni relative a documenti necessari
- procedure offerte
- tempi di registrazione

Identity Provider accreditati

- Infocert
- Poste Italiane
- TIM
- Sielte
- Aruba

(avvio da Ottobre 2016)

SPID – Identità Digitale

Art. 1, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179:

Un nuovo documento digitale unico sostituirà la carta d'identità e la tessera sanitaria e offrirà al cittadino la possibilità di accedere in via telematica ai servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche.

D.P.C.M. 24 ottobre 2014

Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese

SPID – Identità Digitale

Documento Digitale Unificato = CIE + TS + CNS

Domicilio Digitale:

indirizzo digitale (es.: PEC) per facilitare la comunicazione tra pubblica amministrazione e cittadini

Nell'Anagrafe sarà inserito anche il Domicilio Digitale che il cittadino può anche scegliere come canale esclusivo di comunicazione con la PA.

Insieme all'Anagrafe Nazionale costituisce elemento portante del Processo di Semplificazione e di tutti i processi innovativi conseguenti.



SPID – Identità Digitale

I 3 livelli di sicurezza della credenziali SPID

Primo livello: accesso ai servizi online attraverso nome utente e password scelti dall'utente

Secondo livello: accesso attraverso nome utente e password scelti dall'utente, più la generazione di un codice temporaneo di accesso (one time password)

Terzo livello: nome utente, password e supporto fisico (es. smart card) per l'identificazione

Ad oggi sono disponibili solo identità SPID di primo e secondo livello.



SPID - Gestione Identità Digitale

Adesione delle PP.AA. obbligatoriamente entro il 2017

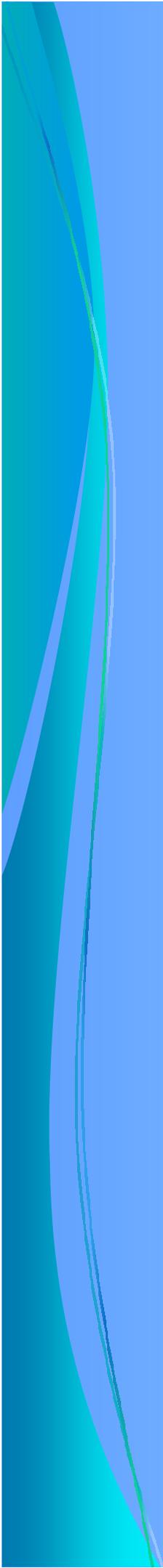
Le Amministrazioni devono

- sottoscrivere specifica Convenzione con AgID
- interfacciare i propri servizi online a SPID
- dotarsi di un sistema di identity access management (IAM) che supporti lo standard SAML 2.0
- classificare i servizi erogati per poter adottare la granularità prevista in SPID
- predisporre alla gestione delle sessioni secondo le modalità previste da SPID
- adattare la grafica del sito in osservanza a pattern e stili previsti da SPID

SPID

Sistema Pubblico Identità Digitale

- Avvio pianificato: *Aprile 2015*
- Obiettivo Utenti attivati:
 - Dicembre 2015 3.000.000
 - Dicembre 2016 10.000.000
 - Dicembre 2017 completamento
- In Sicilia, al Settembre 2016 erano attivi 161 Comuni per la funzione SUAP ma solo con “SPID Camerale”



Alcune Brevi Osservazioni Generali

- 
- Normativa tecnico-funzionale da completare/definire
 - Condivisione/Interoperabilità dei sistemi
 - Problematiche Organizzative
 - Problematiche Formative